COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°38 del 14.05.2024

Oggetto: Mozione di indirizzo ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Questione del personale dipendente del Comune di Marano di Napoli "presentata dal Consigliere Baiano Luigi del gruppo consiliare Per una Nuova Marano;

L'anno 2024 il giorno 14 del mese di Maggio alle ore 16:46 presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avviso prot. n.16382 del 07.05.2024, diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

6

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI:

		Р	A
1	Cecere Luigi	x	
2	Di Marino Luigi	х	
3	Catuogno Domenico	х	
4	Chianese Antonio	х	
5	Lepre Vincenzo	х	
6	Mosella Gaetano	х	
7	Aprea Elena	х	
8	Paragliola Domenico	х	
9	Di Luccio Davide	х	
10	De Magistris Luisa	х	
11	De Biase Mariateresa	x	
12	Marra Alessio	х	
13	Aria Teresa	х	
14	Battilomo Vincenzo	х	
15	De Magistris Mario	х	

	Р	A
Izzo Michele	X	
De Stefano Salvatore	X	
Santoro Francesco	X	
Rusciano Nunzio		х
Schiattarella Barbara		х
Giaccio Teresa		х
Fanelli Stefania	X	
Savanelli Luigi	X	
Baiano Luigi	х	
	De Stefano Salvatore Santoro Francesco Rusciano Nunzio Schiattarella Barbara Giaccio Teresa Fanelli Stefania Savanelli Luigi	Izzo Michele X De Stefano Salvatore X Santoro Francesco X Rusciano Nunzio Schiattarella Barbara Giaccio Teresa Fanelli Stefania X Savanelli Luigi X

Totale presenti: 22

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.

In continuazione di seduta

il Presidente del Consiglio pone in trattazione il settimo argomento all'ordine del giorno della seduta odierna che ha ad oggetto: ""Mozione di indirizzo ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale avente «Questione del personale dipendente del Comune di Marano di Napoli» presentata dal Consigliere Baiano Luigi del gruppo consiliare Per una nuova Marano".

Illustra la mozione il CONSIGLIERE Luigi BAIANO, come riportato nell'allegato verbale di seduta. Segue il dibattito nel quale intervengono nell'ordine i Consiglieri:

LUIGI SAVANELLI, per preannunciare il suo voto favorevole, STEFANIA FANELLI, per esprimere il suo voto favorevole come gruppo, il SINDACO MATTEO MORRA per esprimere il suo punto di vista sulla questione, MICHELE IZZO per preannunciare la sua astensione, LUIGI SAVANELLI, FRANCESCO SANTORO, l'ASSESSORE TINA RUSSO, STEFANIA FANELLI, SINDACO MATTEO MORRA, MICHELE IZZO, LUIGI BAIANO

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA prima di passare alla votazione alle ore 20:32 chiede l'appello per verificare il numero legale.

All'esito dell'appello risultano Presenti 22 assenti 3 (Schiattarella, Rusciano e Giaccio)

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto "Mozione di indirizzo ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale avente «Questione del personale dipendente del Comune di Marano di Napoli» presentata dal Consigliere Baiano Luigi del gruppo consiliare Per una nuova Marano".

Uditi gli interventi, riportati integralmente nel verbale di seduta allegato al presente atto per frane parte integrante e sostanziale;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

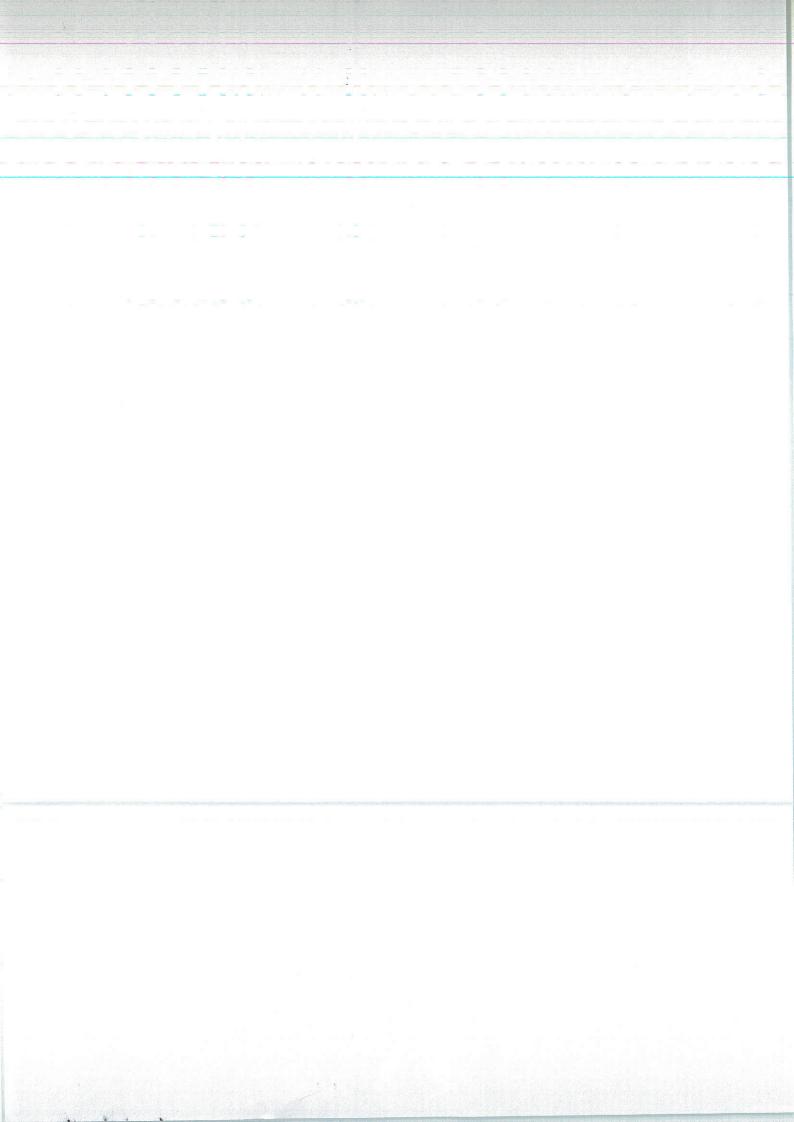
PRESENTI n. 22 assenti 3 (Schiattarella, Rusciano e Giaccio)

VOTI FAVOREVOLI n. 21 VOTI CONTRARI n.0

ASTENUTI n.1 (Izzo)

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la mozione ad oggetto "Mozione di indirizzo ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale avente «Questione del personale dipendente del Comune di Marano di Napoli» presentata dal Consigliere Baiano Luigi del gruppo consiliare Per una nuova Marano





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI CONSIGLIERE COMUNALE BAIANO LUIGI

> Al Presidente del Consiglio comunale Avv. Gaetano Mosella

> > p.c.

Al Sindaco dott. Matteo Morra

Alla Giunta comunale

Al Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato

Ai Capi gruppo consiliari

Loro sedi

OGGETTO: MOZIONE DI INDIRIZZO SULLA QUESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI.

Il sottoscritto Baiano Luigi, Consigliere comunale della Città di Marano di Napoli, richiamati i seguenti dettami normativi:

- il D.Lgs.n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 " Attuazione della legge 04.03.2009 n. 15 in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la direttiva 04.03.2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione nonché del Ministro per le Pari Opportunità recante le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la direttiva per il benessere organizzativo nella Pubblica Amministrazione e il D.Lgs. n. 150/2009 " Attuazione L. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza delle P.A.";
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Marano di Napoli;

avvalendomi della facoltà concessa dalla legge, dallo Statuto dell'Ente e dal vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, in particolar modo dall'art. 53, formula, mediante la mozione indicata in oggetto, indirizzata al Sindaco e alla Giunta comunale, la seguente proposta al Consiglio comunale.

Prima di rappresentare a codesto On le consesso le criticità diffuse in tutti i Settori dell'Ente, prevalentemente determinate dalla cronica carenza di personale, desidero condividere, con ciascuna delle SS.LL., in estrema sintesi, le informazioni assunte nei vari uffici e le riflessioni che da esse sono scaturite.

In primo luogo, come molti di Voi sapranno, la struttura organizzativa del Comune di Marano di Napoli è suddivisa in sette Settori oltre a due Unità di Staff (Comando di Polizia Municipale) e (Affari Generali) coordinate direttamente dall'Organo Istituzionale di indirizzo politico.

Nei prospetti che ho allegato per favorire una migliore comprensione sulla distribuzione del Servizi comunali, sono dettagliati per ciascun Settore ed Unità di Staff, gli uffici specifici e le competenze loro attribuite.

In espletamento del mandato di Consigliere, allo scopo di comprendere direttamente le cause del malessere diffuso che affligge la quasi totalità del personale dipendente, ho condotto, nei vari uffici del Comune, una indagine sul clima organizzativo interno poiché ritengo costituisca un importante strumento per migliorare i processi e per individuare politiche in favore del personale dipendente.

Inoltre, sempre a parere dello scrivente, l'indagine rappresenta una significativa presa di coscienza e di riflessione che mira a migliorare il benessere organizzativo, psicologico e sociale dei lavoratori per tutti i livelli e i ruoli attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che favoriscono la qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni.

Detto ciò, ho avuto modo di accertare che il malessere principale è determinato essenzialmente dalla carenza di risorse umane.

Un problema annoso che oggi è diventato ancora più calzante ed investe tutti i Settori dell'Ente, nessuno escluso.

La disorganizzazione negli uffici è diventata cronica e la qualità del servizio offerto alla cittadinanza non garantisce gli standard qualitativi minimi ed essenziali, al punto che taluni procedimenti e richieste spesso superano largamente i termini previsti dalla legge, causando disagi all'utenza.

Purtroppo ad oggi, sia le Amministrazioni elette sia quelle Commissariali, non hanno assunto decisioni efficaci per garantire la copertura dei posti vacanti, ovvero il corretto fabbisogno del personale che costituisce la dotazione organica.

Ho avuto modo di riscontrare che la maggior parte dei dipendenti sono demotivati in quanto notevolmente sovraccaricati di lavoro, perché non sufficientemente valorizzati in termini di formazione e di progressione verticale ma anche per l'inadeguatezza della struttura dove prestano servizio e per la carenza degli strumenti di lavoro.

Per questi motivi nell'ultimo decennio si è assistito ad una vera e propria "fuga di cervelli" ovvero al trasferimento per mobilità di un rilevante numero di dipendenti qualificati che anziché vedere valorizzata la propria professionalità hanno preferito migrare in altri Enti piuttosto che rimanere in servizio nel proprio Comune, evidentemente perché non hanno ricevuto sufficienti stimoli, non solo economici ma anche strumentali, ed assicurazioni sulle opportunità di crescita professionale.

Posso affermare, dalla mia esperienza, ultra ventennale nel Settore Pubblico, vissuta in diverse realtà del territorio nazionale, che quando i dipendenti lavorano in un ambiente sereno e collaborativo, si ottengono risultati eccellenti.

Studi e ricerche sulle organizzazioni dimostrano che le strutture più efficienti sono quelle con dipendenti soddisfatti e un "clima interno" sereno e partecipativo.

I dipendenti hanno un ruolo centrale all'interno del Comune e il loro coinvolgimento, la loro motivazione e valorizzazione sono elementi fondamentali per attuare efficacemente tutte le funzioni di risposta, programmazione e indirizzo verso i cittadini e che un clima positivo favorisce il raggiungimento di obiettivi in termini di efficienza e produttività.

Sono certo che questo On.le Consiglio concorda con la mia convinzione, ovvero che l'organizzazione interna del personale dipendente deve essere funzionale, che vanno utilizzate al meglio le risorse umane per garantire i livelli dei servizi all'altezza delle aspettative dei cittadini.

On.li colleghi, la mia mozione prevede la riorganizzazione efficiente della struttura comunale che garantisca i servizi all'utenza e valorizzi le singole professionalità.

A tal fine:

propongo la creazione di un gruppo tecnico per supportare il personale con una squadra di gestione che possa aiutare a rivedere i compiti dei Responsabili e dei dipendenti in modo equo e trasparente.

propongo, inoltre, l'attivazione di un tavolo tecnico con l'Assessore al ramo e con il Responsabile delle Risorse Umane per la promozione di una indagine sul clima di benessere organizzativo al fine di rilevare la percezione che hanno i dipendenti del luogo di lavoro dove operano, delle criticità esistenti e del fabbisogno.

L'obiettivo è quello di ripristinare la normalità che manca da molto tempo nella Nostra Città e, considerate le attuali difficoltà e le criticità rappresentate, è importante agire velocemente per evitare di perdere posti di lavoro.

Non dimentichiamoci, illustri colleghi, che uno dei motivi di scioglimento del Nostro Comune, imputato alla trascorsa Amministrazione, è stato proprio la pessima gestione del personale.

Per quanto sopra, in qualità di Consigliere comunale,

CHIEDO

- che il Consiglio comunale, approvando questa mozione, impegni il Sindaco e la Giunta ad orientare le proprie scelte, in materia di gestione del personale, nella direzione della valorizzazione delle professionalità interne, della promozione della progressione verticale dei dipendenti e della premialità in chiave meritocratica dell'efficienza dell'azione amministrativa;
- che venga predisposta una indagine sul benessere organizzativo interno dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli per conoscere le opinioni dei lavoratori sulle dimensioni che determinano la qualità della vita nel proprio luogo di lavoro, al fine di individuare politiche interne necessarie per la valorizzazione delle risorse umane.

Spero che questa mia mozione sulle problematiche che affliggono da anni il personale dipendente dell'Ente abbia interpretato correttamente anche il giudizio di questo On.le consesso e sia condivisa.

Ringrazio tutti i presenti per l'attenzione prestata e coloro che ci stanno seguendo in streaming.

Ai sensi del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, chiedo che la presente mozione sia inserita all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare.

Dalla sede comunale addi 02 maggio 2024

Il Consigliere comunale Baiano Luigi

Baiano Luigi

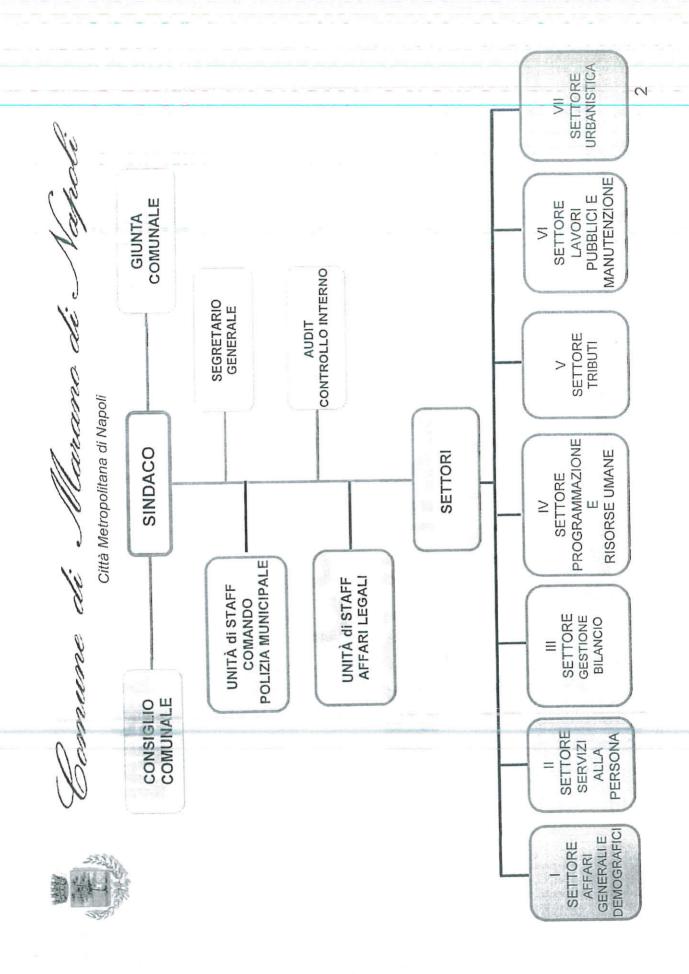
Città Metropolitana di Napoli

Marano

Allegato B alla deliberazione della Giunta Comunale n.

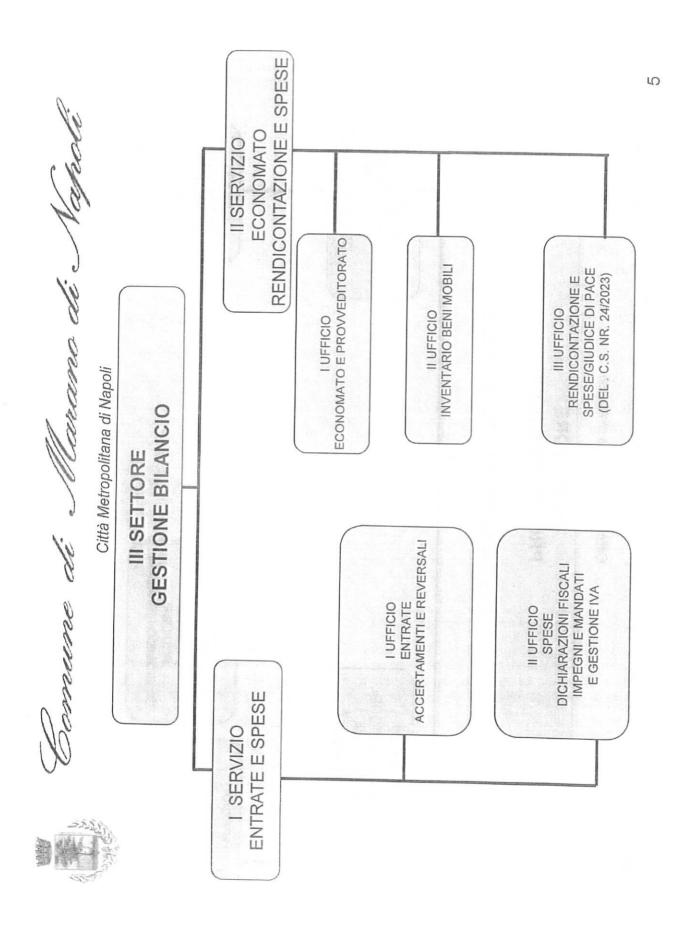
o e

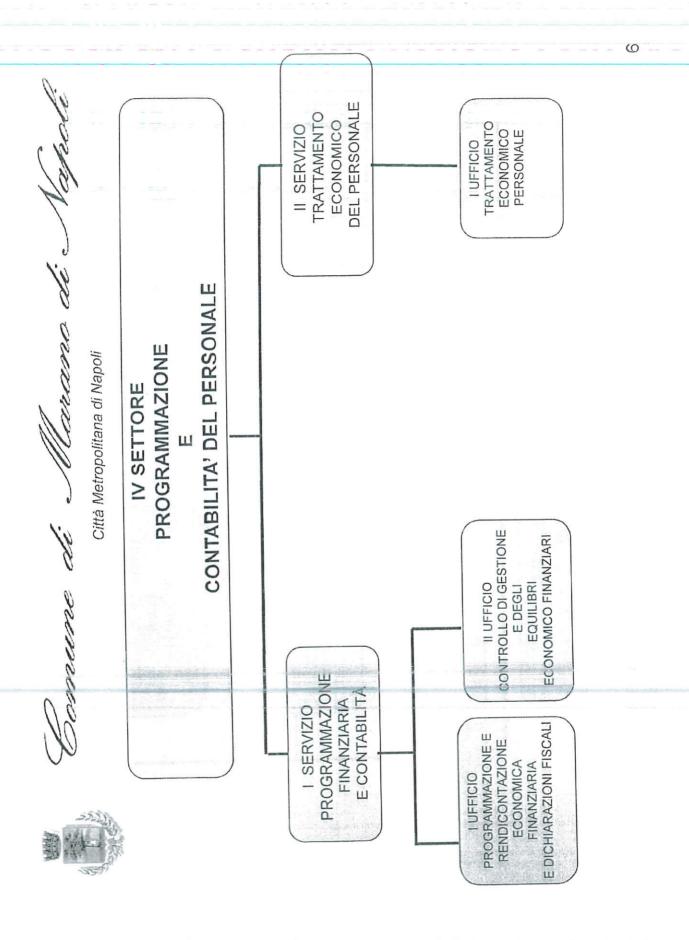


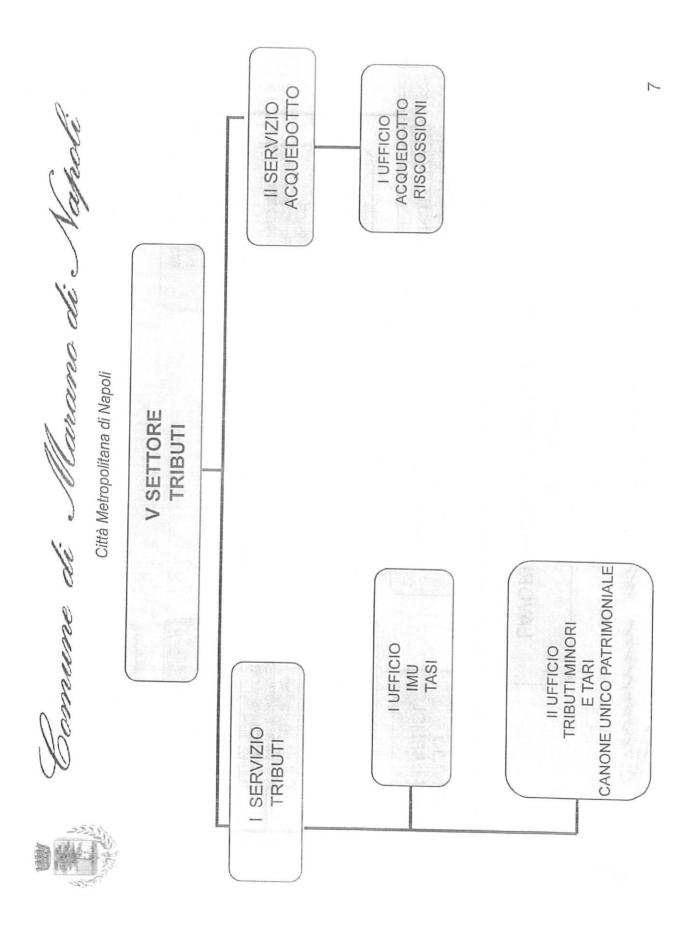


3 DEMOGRAFICI II SERVIZIO ELETTORALE E LEVA STATO CIVILE STATISTICA ANAGRAFE IV UFFICIO II UFFICIO III UFFICIO I UFFICIO AIRE Marano de AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI Città Metropolitana di Napoli I SETTORE GESTIONE GIURIDICA PERSONALE PENSIONI -GIUDICE DI PACE ORGANI ISTITUZIONALI (DEL. C.S. NR. 24/2023) (DEL. C.S. NR. 24/2023) E GIUDICE DI PACE PROTOCOLLO E ARCHIVIO CENTRALINO E CUSTODI SEGRETERIA I UFFICIO II UFFICIO ALBO E NOTIFICHE monne CONTRATTI III UFFICIO IV UFFICIO V UFFICIO AFFARI GENERALI I SERVIZIO

PUBBLICA ISTRUZIONE II SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ POLITICHE GIOVANILI INFORMAGIOVANI CULTURA EVENTI SPORTIVI III UFFICIO I UFFICIO II UFFICIO anamo di c Città Metropolitana di Napoli SERVIZI ALLA PERSONA II SETTORE SERVIZIO PROFESSIONALE E SEGRETARIATO SOCIALE II UFFICIO UFFICIO DI PIANO SERVIZI SOCIAL I SERVIZIO

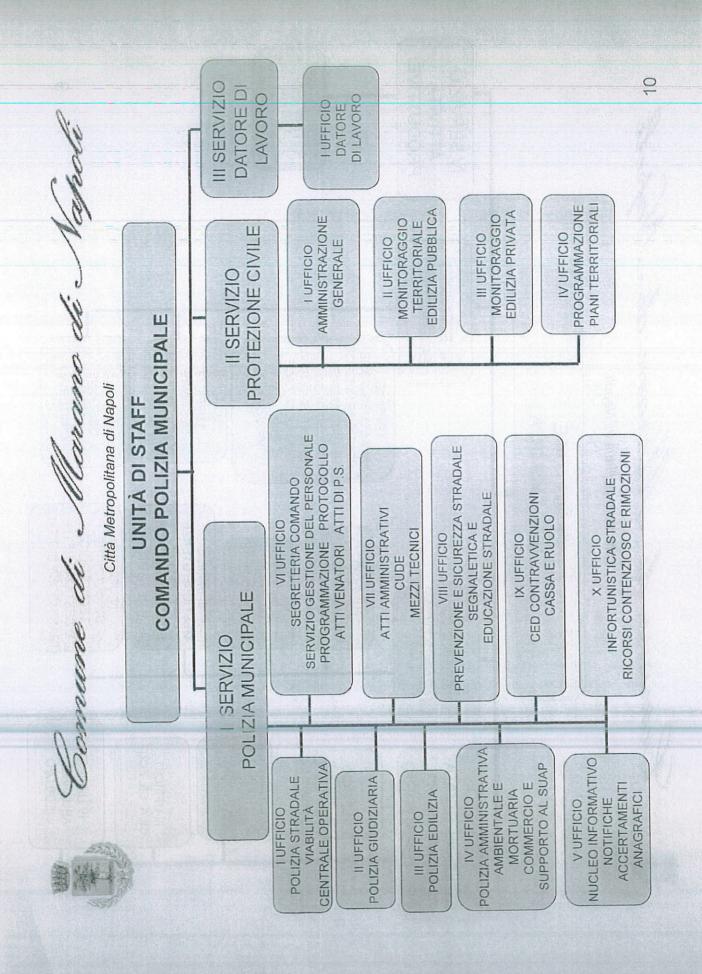




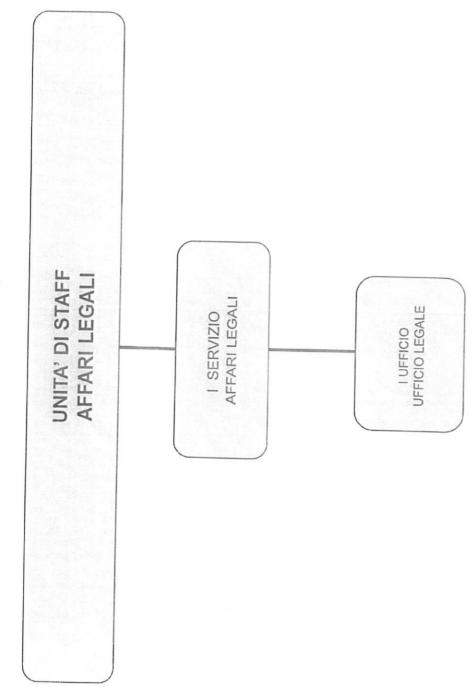


00 MANUTENZIONI III SERVIZIO COMUNALE/GIUDICE MANUTENZIONE MANUTENZIONE PATRIMONIO SCOLASTICO PATRIMONIO NR. 24/2023) (DEL. C.S. II UFFICIO I UFFICIO DI PACE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI Città Metropolitana di Napoli VI SETTORE IGIENE URBANA/ II UFFICIO PUBBLICO AMBIENTE I UFFICIO VERDE II SERVIZIO **AMBIENTE** PIANI E PROGETTI PROGRAMI/II OO.PP. UFFICIO APPALTI I UFFICIO PICS PNRR IV UFFICIO ESPROPRI II UFFICIO III UFFICIO LAVORI PUBBLICI SERVIZIO

PRODUTTIVE IV SERVIZIO I UFFICIO 0 ATTIVITÀ SUAP PATRIMONIO III SERVIZIO Marcon di E GESTIONE DI TUTTO IMPIANTI SPORTIVI/ BENI CONFISCATI AMMINISTRAZIONE GIUDICE DI PACE IL PATRIMONIO CIMITERIALI GESTIONE II UFFICIO III UFFICIO GESTIONE COMPRESO NR. 24/2023) Città Metropolitana di Napoli (DEL. C.S. SERVIZI I UFFICIO URBANISTICA VII SETTORE RANSIZIONE DIGITALE ENERGIA ELETTRICA GAS E RETE INTERNET E GESTIONE RETI -GESTIONE UTENZE: TECNOLOGICA INNOVAZIONE TELEFONIA IV UFFICIO PIANIFICAZIONI CERTIFICAZIONI III UFFICIO I UFFICIO PUCE II UFFICIO VINCOLI URBANISTICA II SERVIZIO IV UFFICIO ABUSIVISMO CILA CIL ECC CONDONO EDILIZIO II UFFICIO DEL TERRITORIO III UFFICIO PERMESSI **EDILIZIA PRIVATA** UFFICIO E CONTROLLO I SERVIZIO



Città Metropolitana di Napoli





PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo ai sensi dell'art. 53 Del Regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto «Questione del personale dipendente del Comune di Marano di Napoli» presentata dal Consigliere Baiano Luigi del gruppo consiliare Per una nuova Marano".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passiamo adesso al punto numero 7 all'ordine del giorno che è sempre: "Mozione di indirizzo ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale avente «Questione del personale dipendente del Comune di Marano di Napoli» presentata dal Consigliere Baiano Luigi del gruppo consiliare Per una nuova Marano".

Prego, Consigliere, per illustrare la mozione.

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Buonasera. Grazie, Presidente per avermi dato la parola. Posso?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

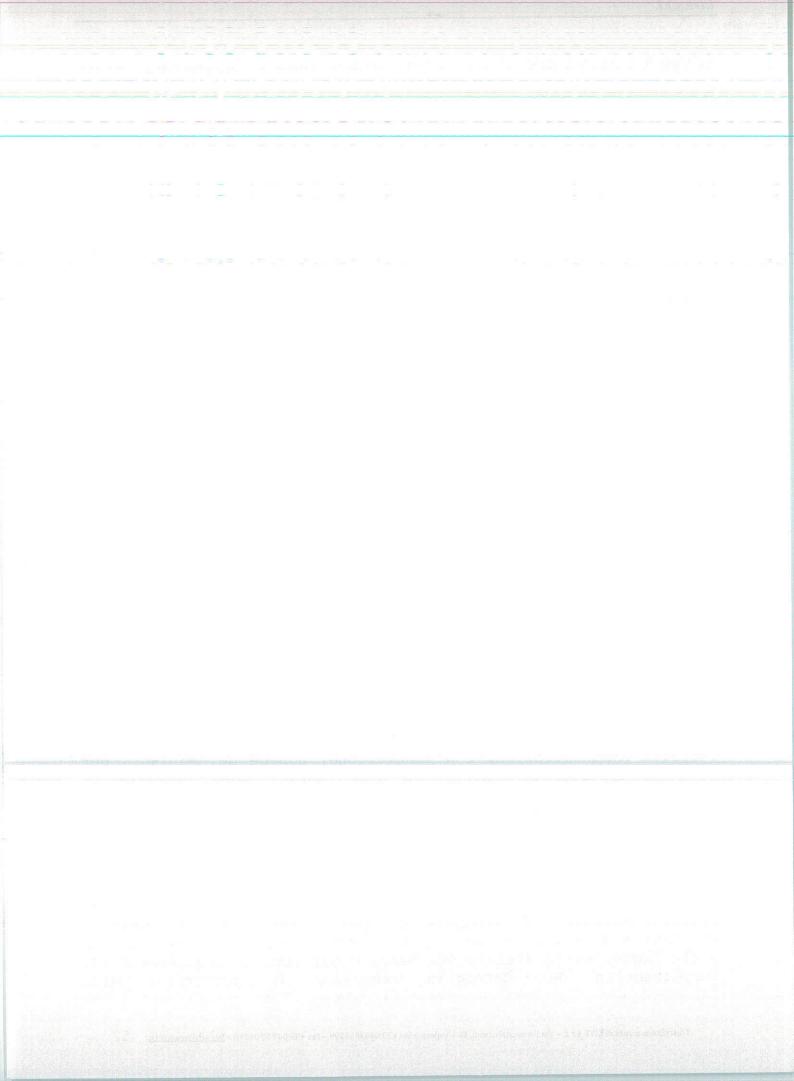
Io ho fatto una piccola modifica di alcune cose che ho emendato e vi ho preparato. Posso?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, prego. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Di nuovo buonasera a tutti. Allora, questa mozione di indirizzo sulla questione del personale dipendente del Comune di Marano. premesso che il Decreto Legislativo numero 165 del 30/03/2001 recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro del dipendente delle amministrazioni pubbliche", il Decreto Legislativo numero 81 del 9/04/2008 attuazione della 04/03/2009 numero 15 in materia della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, la direttiva del 4/03/2011 del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'innovazione, nonché del Ministro per le Pari Opportunità recante la linea guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora discriminazione, la direttiva per contro la il benessere organizzativo nella Pubblica Amministrazione e il Legislativo numero 150 del 2009, attuazione numero 15, Legge 15 del 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico in efficienza di trasparenza della Pubblica Amministrazione. Il regolamento degli uffici e dei servizi comunali del Comune di Marano, avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge, dallo statuto dell'ente e del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, in particolar



dell'articolo 53, formula, mediante la mozione in oggetto, indirizzata al Sindaco e alla Giunta comunale, seguente proposta di decisione al Consiglio comunale. Prima rappresentare a questo onorevole consesso le criticità diffuse in tutti i settori dell'ente determinate dalla cronica carenza personale dipendente, desidero illustrare, in estrema sintesi, struttura organizzativa del Comune recentemente approvata con la delibera adottata dalla Giunta comunale numero 21 del 4/04/2024. Tale struttura è suddivisa in sette settori, oltre alle due unità staff, Comando di Polizia Municipale e Affari Generali, coordinati direttamente dall'organo istituzionale di indirizzo politico. Nei prospetti allegati sono dettagliati per ciascun settore ed unità di staff i servizi specifici e le competenze attribuite. espletamento del mandato di Consigliere In effettuato un sondaggio nei vari uffici del Comune attraverso un'indagine sul clima organizzativo interno poiché costituisca un importante strumento per migliorare i processi focalizzare le politiche verso il personale dipendente ed inoltre rappresenta una significativa presa di coscienza e di riflessione finalizzata al miglioramento del benessere organizzativo, psicologico e sociale dei lavoratori per tutti i livelli e i ruoli attraverso la costituzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni. Detto ciò, ho avuto anche modo di accertare che il malessere principale che affligge quasi tutto il personale dipendente è determinato essenzialmente dalla carenza di risorse umane, un problema annoso che oggi è diventato ancora più calzante ed investe tutti i settori dell'ente, nessuno escluso. La disorganizzazione degli uffici è diventata cronica e la qualità del servizio offerto alla cittadinanza non garantisce gli standard qualitativi minimi ed essenziali, sicché i procedimenti richieste spesso superano largamente i termini previsti disagi all'utenza. Purtroppo causando oggi ad l'Amministrazione eletta sia quelle commissariali non assunto decisioni efficaci per garantire la copertura dei posti vacanti, ovvero il corretto fabbisogno del personale costituente la dotazione organica. Ho avuto modo di riscontrare che quasi dipendenti sono demotivati, sia perché notevolmente sovraccaricati di lavoro, sia perché non sufficientemente valorizzati in termini di formazione e progressione orizzontale e verticale. Per questi motivi nell'ultimo decennio si è assistito ad una vera e propria fuga di cervelli, ovvero al trasferimento per modalità di un rilevante numero di dipendenti qualificati, che vedere valorizzata la propria professionalità hanno preferito migrare in altri enti piuttosto che rimanere in servizio proprio Comune, evidentemente perché non riscontravano opportunità di crescita e sufficienti stimoli, non solo economici ma anche strumentali. Posso affermare dalla mia esperienza ultra ventennale nel settore pubblico, vissuta in diverse realtà del territorio nazionale, che quando i dipendenti lavorano in ambiente sereno e collaborativo si ottengono risultati eccellenti,

infatti studi e ricerche sulle organizzazioni dimostrano che le strutture più efficienti sono quelle con dipendenti soddisfatti e un clima interno sereno e partecipativo. I dipendenti hanno un ruolo centrale all'interno del Comune e il loro coinvolgimento, la loro motivazione e valorizzazione sono elementi fondamentali per efficacemente tutte funzioni le di programmazione e indirizzo verso i cittadini e che un clima positivo favorisce il raggiungimento di obiettivi in termini di efficienza e produttività. Sono certo che questo onorevole Consiglio condivida la mia convinzione, ovvero l'organizzazione interna del personale dipendente deve essere funzionale, che vanno utilizzate al meglio le risorse umane per garantire i livelli di servizi all'altezza delle aspettative dei cittadini. Onorevoli colleghi, la mia mozione prevede riorganizzazione efficiente della struttura comunale che garantisca i servizi all'utenza e valorizzi le singole professionalità. Ritenuto che risulta priorità la creazione di un gruppo tecnico per supportare il personale con una squadra di gestione che possa aiutare a rivedere i compiti dei responsabili e dei dipendenti in modo eco e trasparente, risulta prioritaria l'attivazione di un tavolo tecnico con l'Assessore al ramo e con i responsabili delle risorse umane per la promozione di un'indagine sul clima di benessere organizzativo al fine di rilevare la percezione che hanno i dipendenti.... diceva a me, scusami? Posso continuare? L'obiettivo è quello di ripristinare la normalità che manca da molto tempo nella nostra città. Considerate le attuali difficoltà e le criticità rappresentate, è importante agire velocemente, se non si interviene rapidamente rischiamo di perdere posti di lavoro, non dimentichiamoci, illustri colleghi, che uno dei motivi di scioglimento del nostro Comune, imputato alla scorsa Amministrazione, è stato proprio la pessima gestione personale. Tutto ciò premesso e ritenuto, chiedo che il Consiglio comunale, approvando questa mozione, impegni il Sindaco e la Giunta ad orientare le proprie scelte in materia di gestione del personale, nella direzione della valorizzazione professionalità interne, della promozione della progressione dei dipendenti della е premialità in dell'efficienza dell'azione amministrativa; meritocratica venga predisposta un'indagine sul benessere organizzativo interno dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli per conoscere le opinioni dei lavori sulle dimensioni che determinano la qualità della vita nel proprio luogo di lavoro, al fine di individuare politiche interne necessarie per la valorizzazione delle risorse umane. Onorevoli colleghi, spero che questa mia breve esposizione delle problematiche che affliggono da anni il personale dipendente dell'ente abbia interpretato correttamente anche il giudizio e sia condiviso. Ringrazio tutti i presenti l'attenzione prestata e coloro che ci stanno seguendo streaming. Buonasera e grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Baiano. Ci sono interventi? Prego, Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Nell'esprimere il mio voto favorevole alla mozione di Luigi Baino, penso debba essere condivisa la premialità e valorizzazione del personale, però il mio intervento è rivolto alla Legge Madia e alla Legge Severino sulla trasparenza e sul buon governo, che questo Comune non applica. La Legge Madia e la Severino dicevano che i Comuni con una amministrazione, con amministrazione trasparente, periodicamente, ogni tre anni, devono far ruotare le figure apicali, ogni figura apicale è interscambiabile, invece in questo Comune ci sono figure apicali da 20 anni, da 30 anni sempre allo stesso posto e questo non è un indice di una buona amministrazione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Ci sono altri interventi? Allora do la parola al Sindaco. Prego, Consigliera Fanelli, non avevo visto che aveva chiesto.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

No, perché siccome lui, il Consigliere Luigi Savanelli ha espresso il suo voto favorevole, lo esprimo anch'io, nel senso che esprimo un voto favorevole come gruppo, perché ringrazio il Consigliere Baiano per aver portato questa mozione in Consiglio comunale, perché più volte è stato detto, ho detto che secondo me la questione del personale è la madre di tutte le battaglie, perché ci sono gli uffici che sono praticamente al collasso e si viene a determinare quasi una guerra, cioè non quasi, una guerra tra poveri, tra lavoratori in ginocchio e cittadini i cui servizi vengono erogati in maniera rallentata, perché una persona magari deve fare il lavoro di tre, quattro persone, cinque persone, quindi io credo che questa mozione, votata questa mozione di indirizzo, debba poi proseguire un lavoro di azione per quanto riguarda, lo so che lo avete già fatto, alcune variazioni al DUP, però bisogna assolutamente pensare, intestarsi una questione che riguarda... cioè la madre di tutte le battaglie è l'assunzione del personale.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliera Fanelli. Do la parola al Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Anche io, come la Consigliera Fanelli, ringrazio il Consigliere Baiano per aver posto la questione all'attenzione di questo Consiglio perché a volte non ci rendiamo conto che il Comune opera attraverso atti amministrativi, gli atti amministrativi c'è qualcuno che li deve predisporre, qualcuno che li deve istruire, c'è qualcuno che li deve mettere in pratica, quindi, alla fine, noi abbiamo un problema sostanziale che è quello del personale. Vi dico una cosa che può apparire paradossale, meglio non avere...



cioè, non avere personale è peggio che non avere le risorse finanziarie, perché le risorse finanziarie è vero che non ci sono, ma ove mai ci fossero, senza personale tu non fai niente e a riprova di tutto questo, ci sta il discorso che abbiamo fatto all'atto dell'approvazione del nostro bilancio di previsione quando abbiamo ragionato sul piano triennale delle pubbliche, che è un piano triennale che riporta le stesse opere, purtroppo, da diversi anni, cioè opere finanziate, individuate, progettate, finanziate, che non si riesce a mettere a terra proprio perché c'è questa mancanza di personale. Ora, la carenza di personale chiaramente comporta di consequenza non solo una scarsa qualità dei servizi che vengono resi ai cittadini ma aziendale, se vogliamo, comporta anche un clima all'interno della struttura organizzativa che chiaramente è un clima pesante nella misura in cui, laddove ci dovrebbero essere tre - quattro persone, ce n'è una sola, è il caso per esempio della Polizia Municipale, facendo qualche calcolo, gli Agenti di Polizia Municipale dovrebbero essere intorno ai 100 nel nostro Comune, cioè ce ne dovrebbe essere un Agente ogni 60 abitanti, quindi dovrebbero essere circa 100 Agenti, non arrivano a 25, quindi diciamo sono... ogni 600, scusate, uno ogni 600 abitanti, perché sarebbero uno ogni 800, in generale e uno ogni 600 nel caso dei Comuni sciolti per mafia, quindi sarebbe un Agente ogni 600, dovrebbero essere intorno al centinaio, non arrivano a 25, sono 22 - 23, quindi consideriamo, quando viene anche il Consigliere comunale e mi dice: "Ma questi Vigili urbani dove stanno? Che non stanno in mezzo alla strada?", non stanno in mezzo alla strada perché non ci stanno, cioè non ci stanno in assoluto. Tanto per rimanere ai Vigili urbani, noi di solito riusciamo a mettere in strada due pattuglie al giorno, una per il mattino e una per il pomeriggio, pensate il territorio di Marano quanto è vasto, pensate ai problemi che ha questa città, quindi immaginiamo quali possono essere le consequenze dal punto di vista dei servizi che vengono resi. Quindi, diceva giustamente la Consigliera Fanelli, la vera battaglia che c'è per il Comune, per l'Amministrazione, per la comunità nel suo complesso è quella di riuscire ad assumere personale e noi stiamo cercando di percorrere tutte le strade possibili anche per avere - come dire? - soluzioni transitorie, quindi anche per lavoro, per contratti a tempo determinato, tutto quello che le norme ci consentono. Detto questo, io favorevole alla mozione presentata dal Consigliere Baiano salvo che per il passaggio, non perché io non sia favorevole, ma perché - come dire? - sono incompetente sull'argomento, salvo per il passaggio dell'indagine sul benessere organizzativo, quindi questo mi trova veramente impreparato, non saprei come votare. Quindi se magari durante il dibattito si chiarisce questo aspetto, per me non ci sono problemi a votare positivamente questa mozione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Consigliere Izzo, vuole intervenire.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Dobbiamo ringraziare il Consigliere Baiano per aver portato in Consiglio comunale quello che giustamente viene definito da tutti quanti noi, perché poi anche parlando nelle Commissioni, che la vera battaglia è quella della macchina comunale. È una battaglia difficile in questo momento da risolvere per la questione finanziaria che avvolge e che attanaglia il nostro Comune. Io non ho fatto un'indagine, come ha fatto il Consigliere Baiano, non ho motivo di dubitare della sua bontà, però vorrei se ho letto bene la mozione del Consigliere, attimino, momenti, uno è quello di organizzare le poche truppe, che sono poche truppe, per far sì che diano almeno il minimo dei servizi; l'altro, se ho ben capito, è quello di dare equità ai dipendenti, se ho ben capito, caro Luigi. Vedi, in questa sala io faccio il collegio dei docenti e quando dobbiamo dare degli incarichi noi diamo bruscolini agli insegnanti, non diamo chissà che cosa, poi dopo sono sempre gli stessi ad avere gli incarichi, dopo viene la critica, come sempre, sempre gli stessi. Scusate, se io ho una pattuglia così ristretta di personale capace e competente di fare un determinato lavoro, io sono costretto a prendere sempre quella pattuglia, altrimenti rispondo agli altri e gli dico: "Formatevi anche voi, formatevi e quindi entrerete anche voi in gioco nelle scelte che si fanno poi", noi diciamo per le figure strumentali, qua si parla di figure apicali oppure coordinatori, eccetera. Cosa voglio dire? Io in questo momento nel Comune di Marano, ma lo dico senza fare sviolinate, per com'è messo l'organico di tutti i comparti, i setti comparti che diceva il Consigliere Baiano, devo solo dire "grazie", a tutti quanti, Vigili urbani, amministrativi e tutti quanti perché, guardate, io delle volte quando qualche cittadino mi ferma e dice: "Ma hai capito? Sono andato a fare un documento e ci ho impiegato tanto tempo perché ci stiamo un impiegato", dico: Guarda che tu a quell'impiegato gli devi offrire perché quell'impiegato sta facendo tanti di sacrifici per darti il servizio minimo". Quindi cosa... vado a concludere. È normale che l'Amministrazione si dovrà fare sempre carico man mano che la situazione diventa più fluida a livello economico di poter mettere in condizioni chi sta lavorando adesso in sofferenza di stare un attimino più tranquilli sul posto di lavoro. Però, caro Luigi, dire che sono sempre gli stessi ad avere incarichi, io penso che nel Comune di Marano questo oggi non lo si può dire perché ogni incarico, almeno penso, poi se si prende Michele Izzo, che non capisce un H dell'amministrazione di comparto e lo si mette a dirigere, ma non credo questo, anche perché conosciamo tutti chi sono i dirigenti del nostro comparto, c'è chi lavora di più, chi lavora di meno, chi è più bravo, chi è meno bravo, però tutti quanti stanno facendo un grosso sacrificio per dare il benché minimo servizio a questa città. Mi auguro che da qui a qualche mese, ma parlando con l'Assessore al ramo dice: "No, ci vuole più di qualche mese, qualche annetto" si possa veramente ridefinire e rivalutare il tutto, anche perché siamo tutti quanti in sintonia e cioè che la vera battaglia per far

risorgere l'ente comunale è quella della macchina comunale, oggi però mancano le risorse umane e mancando le risorse umane manca il carburante, non c'è carburante e come dicevo, devo assentire con il Sindaco, è meglio avere una crisi finanziaria e non una crisi di risorse umane, quando si ha la crisi di risorse umane veramente non sai a cosa... allora questa che tu hai portato in Consiglio comune è lodevole, questa mozione, però voglio dire diamo anche a chi sta lavorando oggi nel Comune con grossi sacrifici, che fanno dei grossi sacrifici, diamo anche loro dei meriti altrimenti questa mozione potrebbe sembrare una mozione, dice: "No, questa è una mozione perché ci stanno cinque, sei, dieci persone che hanno sempre gli stessi incarichi". No, non me la sento di sposare questa tesi, se sono sempre i soliti ad avere incarichi perché in ogni comparto ci deve essere, ripeto, con capacità e competenze, soprattutto competenze, io penso che non è una questione di non far ruotare; poi se il Consigliere è a conoscenza di fatti che io sono all'oscuro ne chiedo venia, ma io, guardando un po' così, a largo spettro nella macchina comunale, dobbiamo solo ringraziare questi poveretti che sono veramente residui delle risorse umane se ancora oggi, noi la mattina apriamo il cancello. Tenete presente, chiuderla tutta, per aprire il cancello del l'Amministrazione, l'Amministrazione ma non Morra, l'Amministrazione prefettizia, dovette spostare il custode di una scuola di Via (inc.) e portarlo qui perché altrimenti non c'era nessuno che apriva il cancello, questa te la dice lunga, caro Luigi, se non ci sono risorse umane e di cosa parliamo? Parliamo di nulla, non parliamo. Va bene, grazie, grazie Luigi.

PRESIDENTE GAETANO MORRA

Grazie, Consigliere Izzo. Voleva intervenire l'Assessore Russo, che è Assessore al personale.

ASSESSORE TINA RUSSO

Buonasera. Brevemente.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Facevo il mio intervento e poi, così che lei conclude, Assessore.

ASSESSORE TINA RUSSO

Prego, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Così fa le conclusioni, no? Come vuole, Assessore, sono a sua disposizione.

ASSESSORE TINA RUSSO

No, no, per me va bene. Prego.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Savanelli. Prego.



CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

secondo me bisogna decide sulle priorità e sulla tecnologia, bisogna investire sulla tecnologia. Quando nacque l'Alfa Sud, all'Alfa Sud c'erano 20.000 operai che lavoravano, oggi all'Alfa Sud ce ne sono 400 e fanno lo stesso lavoro di 20.000 operai perché è intervenuta la robotica, è intervenuta la tecnologia, è intervenuta l'innovazione e tra poco l'intelligenza artificiale. Allora con questo che voglio dire? Molti Comuni, l'ufficio anagrafe è ridotto proprio all'essenziale, molti Comuni, tramite lo SPID si può attivare un programma che i certificati normali di nascita, quello che si fa all'anagrafe, possono essere fatti nel tabaccaio o addirittura nelle edicole e questo ridurrebbe un pochino il carico di lavoro dell'ufficio anagrafe. Seconda cosa, dice il Sindaco, giustamente non ci sono i Vigili, per carità, è vero, però si ha l'assenza totale del controllo della città. Se voi adesso fate Corso Europa, come l'ho fatto stamattina, per sfizio ho contato le macchine, 36 macchine in seconda fila, con questo che voglio dire? Noi possibilità di utilizzare i Vigili, c'è una Caserma che è stata arricchita di 80 unità, una volta al mese, una volta all'anno, una volta ogni due anni facciamo un controllo del territorio, Vigili più Carabinieri, diamo un senso della presenza del Comune, diamo un senso di cambiamento. Seconda cosa: facciamo una riunione, mi permetto di dire, con tutti i capi ufficio, tutti lo staff organizzativo, tutte le figure apicali e vediamo quali sono le priorità, allora se a me mancano dieci persone, ai Vigili mancano otto, si stabilisce un'equità; se qualcuno è scontento, mò ci vuole il senso della mozione, di lavorare in ufficio si può trasferire in un altro ufficio, c'è la possibilità, tramite i concorsi, non possiamo assumere però tramite i concorsi interni se la priorità sono i Vigili urbani, possiamo prendere qualche figura, con grosso sacrificio e trasferirla, fare un concorso interno e trasferirla ai Vigili urbani.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Vuole intervenire il Consigliere Santoro. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE FRANCESCO SANTORO

Allora, io frequento gli uffici comunali, diciamo, un po' più di tutti gli altri Consiglieri e la situazione è imbarazzante, soprattutto all'anagrafe dove c'è un dipendente, gli altri trovano scuse per non sedersi dicendo che hanno da fare, stanno ai piani superiori, non so a fare che sepolti nelle stanze. Questa è la verità. Oltre ad avere il personale che scarseggia, naturalmente, il problema c'è, ma vedere due persone, tre persone rinchiusi nell'ufficio elettorale, che magari ora può diventare diciamo più importante e operativo perché ci sono le Europee ma negli altri, Sindaco, finiscono le elezioni tre persone si chiudono nell'ufficio elettorale soprattutto qualcuno con il ruolo di D, io la trovo imbarazzante soprattutto poi chi non vuole affiancare il

solito dipendente che sta all'anagrafe anche perché non so se lei sa il martedì il Comune è chiuso la mattina e quando si apre il pomeriggio arriva un'invasione di gente e quando c'è un solo dipendente a fare le carte di identità e mi deve credere, se lei non so se si trova a passare il martedì pomeriggio lei si rende conto che è una situazione veramente imbarazzante e così credo che non si può andare avanti, soprattutto se mi viene detto che il martedì mattina devono stare chiusi perché devono lavorare in santa pace all'interno delle loro stanze, quindi vediamo anche ai piani superiori, non ai piani superiori di livello, i piani superiori di struttura, al secondo piano, al terzo piano. L'ufficio tecnico non lo toccherei perché è una cosa molto problematica, ma in altre stanze ci sono dipendenti che sono sepolti nelle stanze e non svolgono il proprio lavoro e questo credo che lo sa anche lei, Sindaco, non c'è bisogno che lo dica io.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Santoro. Se non ci sono altri interventi passo la parola all'Assessore Russo, che è Assessore del personale.

ASSESSORE TINA RUSSO

Buonasera. Faccio un po' le conclusioni. La ringrazio perché l'interesse del Consigliere, diciamo, le riflessioni che faceva, anche le sue, perché stanno tutte, cioè ci sono tutte e due le questioni, sono però molto interessanti. C'è bisogno di molto aiuto, però voglio dire due cose. La situazione che oggi vive l'ente, chiaramente è una situazione che viene da molto lontano, cioè le questioni si stratificano nel tempo, i dissesti, i disagi, l'impoverimento dei territori e anche organizzativi arrivano sempre da lontano; quello che vediamo oggi che sta ancora purtroppo in corso e mi pare abbastanza problematica la gestione per le cose come si stanno mettendo, vengono sempre da lontano, quindi questa è la fotografia di quello che è successo negli anni. Chiaramente l'Amministrazione sta gestendo una situazione secondo me molto, molto complessa, senza risorse, senza personale, quindi parlare di organizzazione abbastanza complicato, va bene? Noi abbiamo cercato, diciamo, il Sindaco ha dato degli indirizzi perché chiaramente se io scelgo di investire 10 su un programma di spesa, nell'acquisizione specifica di personale, chiaramente è qualcosa che sottraggo ad altro. Quindi, chiaramente, è evidente che la decisione, che già era contemplata nel programma del Sindaco sia della riqualificazione del personale e quindi di rinforzare l'organizzazione ma perché chiaramente l'organizzazione rappresenta il valore pubblico delle attività, rappresenta la restituzione alla collettività di quello che tecnicamente sono i servizi che paga attraverso i tributi e attraverso il pagamento delle imposte, diciamo, in questo senso; il punto però è che gli spazi sono pochi, non sono pochi solo per la mancanza di risorse ma perché sono adesso consegnati a una normativa di settore in materia di personale che è molto rigorosa,



cioè gli enti non possono scegliere, al di là delle disponibilità finanziarie, la questione economica rappresenta il livello della scelta tra un programma e l'altro, ma è retta, è soggetta prescrizioni normative molto specifiche, cioè il valore di rappresentazione di quello che io posso spendere in termini di personale si basa su un decreto particolare che il D.M. di aprile, di marzo 2020 che, insomma, ha cambiato un po' la storia anche del rapportarsi ai fabbisogni finanziari, del personale e quindi anche alle necessità. Quindi c'è tutto, diciamo, è complicato, diciamo che in qualche modo i dirigenti, la questione rotazione mi sembra, sarebbe chiaramente interessante, auspicabile, ma penso che sia allo stato quasi impossibile, Dovrebbero diciamo scambiare delle esperienze professionali che sono diciamo molto complesse, attinenti a determinato settore, poi, magari, non li conosco bene ma insomma penso che se fai l'ingegnere o se fai un'altra cosa magari diciamo è difficilmente applicabile trasportare questa esperienza in altre situazioni organizzative, quindi mi devo porre anche il problema forse potrei ulteriormente danneggiare quella parte organizzazione, non perché il legislatore non l'abbia prevista, ma se hai cinque responsabili, magari l'ingegnere non può andare a fare il ragioniere generale, occuparsi di equilibri di bilancio, di reperimento di risorse, di programmazione, cioè c'è tutto. Noi, diciamo, stiamo facendo tutto quello che è possibile, abbiamo rosicchiato spazi in qualunque situazione e in qualunque luogo, infatti abbiamo apportato una modifica del DUP perché ci siamo anticipati rispetto a un problema tecnico sulla valutazione di alcuni numeri che rappresentavano la possibilità delle famose progressioni orizzontali, abbiamo fatto delle correzioni e quindi già adesso, in programmazione 2024, abbiamo inserito altre progressioni verticali. Quelle orizzontali, che credo che abbiano sempre fatto, come dappertutto, dovunque, sono comunque legate al concetto del contratto decentrato, alle necessità e alla contrattazione sindacale, quindi, diciamo, anche questo però c'è, nel senso che era già previsto nel 2023, i bandi li faranno adesso, insomma, stiamo stringendo un po' su tutto. Quindi, per me, diciamo, adesso parlare di benessere, magari, ne parliamo da tantissimo, è un valore, è un tema quello del benessere psicologico, perché aiuta a crescere, aiuta a migliorare rapporti, perché dal mio punto di vista c'è forse una troppa condivisione dei temi tra i responsabili, quindi, chiaramente, a cascata il malumore, il dissapore rovina sui miei dipendenti perché i responsabili sono, dal punto di normativo, per legge, per le competenze che gli attribuisce il Testo unico, il 165 e tutte le norme che lei ha citato, sono comunque i responsabili dei primi affidatari delle risorse umane, non solo economiche, nella gestione e nella realizzazione dei programmi. Però, secondo me, diciamo, un po' di passi sono stati cominciati, è un lavoro, diciamo, complesso, secondo me ci vorrà un po' di tempo, però secondo me stiamo seguendo, su direttiva del Sindaco, necessariamente, diciamo che chiaramente si pone



problema del raggiungimento degli obiettivi che si è posto, stiamo lavorando così. Poi gradiamo tutti gli aiuti possibili, quindi siamo molto aperti e molto innovativi. Io personalmente, ma credo il Sindaco mi ha chiesto di collaborargli perché pensa che sia una modalità giusta. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie a lei, Assessore Russo. Vuole intervenire la Consigliera Fanelli, prego.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

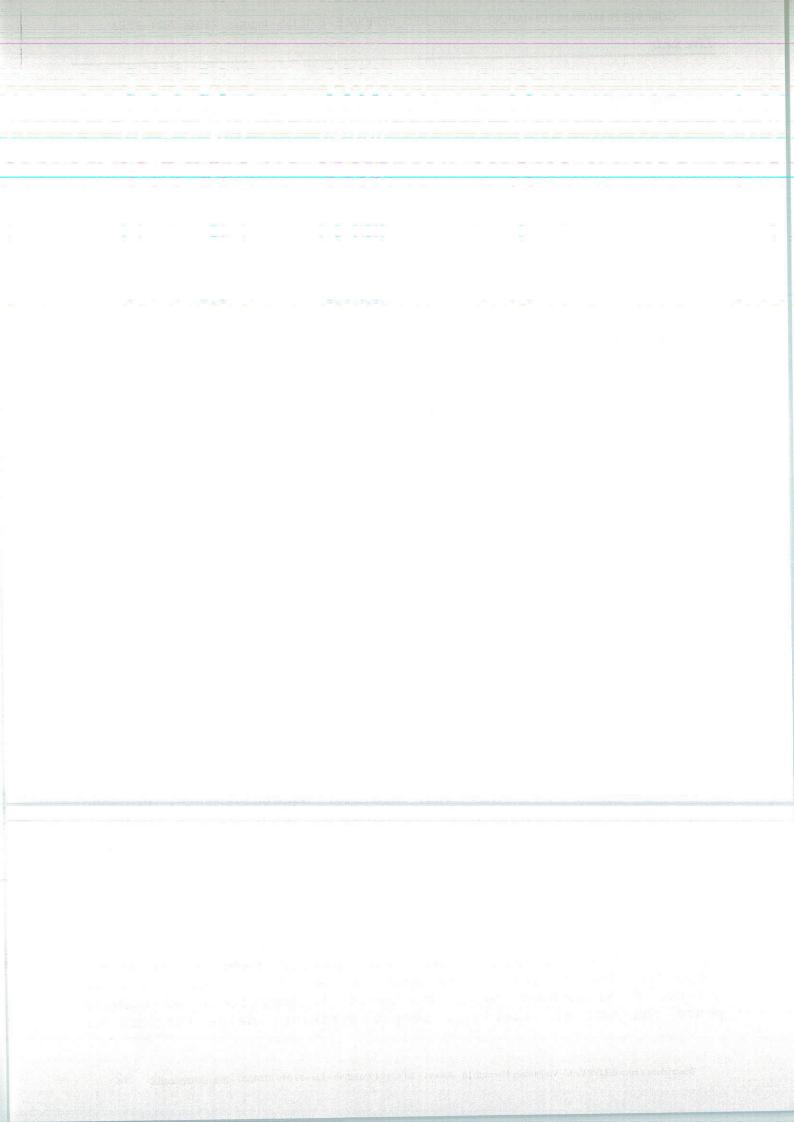
Premettendo che, appunto, io ho già espresso il mio voto favorevole in quanto, diciamo, condivido nel complesso generale i temi della mozione e soprattutto già ho ringraziato, perché, appunto, si porta in Consiglio comunale il tema del personale. Mi piacerebbe però, non so come, in che forma, un incontro, che si sviluppasse poi sotto molti altri aspetti perché per esempio io penso che ci sono molti aspetti di questa mozione che sono materia delle organizzazioni sindacali; poi penso che, ad esempio, la politica deve dare l'indirizzo ma il richiamo al dipendente, parlavamo prima dell'ingerenza della politica e lo deve dare il responsabile non lo deve dare il Consigliere comunale perché sennò diciamo ci si addentra in un terreno pericoloso, voglio dire, no? Poi penso che, ad esempio, veramente, il Consigliere Izzo lo ha ricordato, cioè ha ringraziato i dipendenti, vi posso assicurare che accade anche il contrario, nell'ufficio tecnico in modo particolare ci sono diversi dipendenti che vanno a lavorare quando però hanno la giornata di congedo, cioè perché talmente hanno il senso di responsabilità di un'azione, che per me non è giusto, premesso...

ASSESSORE TINA RUSSO

Questo volevo aggiungere, mi consta personalmente, perlomeno, diciamo, le persone con le quali ho più vicinanza per motivi tecnici, ma io mi sono visto chiudere i documenti all'una di notte, è chiaro? Diciamo è questo, quindi questo ha valore, questo è già un grande valore pubblico da restituire alla collettività, che probabilmente non è ben portato fuori, però non è che facciamo i castigamatti, nel senso che, diciamo, oggettivamente, ci sono delle grandissime energie, affaticate ma ci sono, personalmente.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

E quindi, appunto, dicevo, è vero anche esattamente il contrario che c'è... io dico che è assurdo perché quando uno chiama, ha una giornata di congedo, deve fare i fatti sui, propri personali, cioè invece magari... oppure persone che si sono prese la giornata di malattia perché una visita medica e dopo tornano in ufficio, cioè cose che vediamo, voglio dire che sono... però il senso di responsabilità è grande, insomma, anche tu.... Cosa diversa, invece, è affrontare tutta una serie di questioni, ad esempio penso che uno dei problemi, sempre derivanti dalla mancanza di



personale, è che gli uffici non comunicano tra loro, magari si approva un provvedimento che riguarda un settore, che però riguarda due settori e l'altro settore non lo sa, adesso ne abbiamo parlato l'altro giorno sul regolamento delle compostiere domestiche, ad esempio; oppure sulla questione dell'open day ad esempio, perché si è parlato dell'ufficio anagrafe, per esempio, una iniziativa diciamo apprezzabile in questo momento però c'è anche una mancata comunicazione perché non so se avete saputo cioè praticamente l'orario era, adesso non mi ricordo, se dalle 08:00 o le 09:00 fino alle 12:00 e però il cittadino che andava là magari fatte venti...

INTERVENTO

No, no, scusami, non era così.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

No, no, è...

INTERVENTO

C'era un numero specifico di tessere da fare ogni giorno.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Dove c'è scritto, nell'avviso pubblico? Scusate, la seconda volta, la prima volta no, tant'è che io ho interloquito con responsabile del settore demografico, però nell'avviso pubblico non c'era per cui se un cittadino... se l'avviso pubblico... perché prima di interloquire ho letto numerose volte l'avviso pubblico per vedere, può darsi che l'hanno scritto, però se non si scrive il cittadino va lì alle 10:30, perché pensa che si rilasciano le carte fino a mezzogiorno e quello è un problema, quindi per affrontare perché, voglio dire, le carenze drammatiche di personale non devono però poi ricadere sul cittadino nella prossimità delle cose quindi anche una maggiore comunicazione, se pure c'è questo problema scrivetelo: "Non si possono fare più..." ma almeno uno si organizza perché poi spesso si prendono giornate di permesso per fare determinate cose, si arriva là e si torna indietro.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. No, Savanelli, è già il terzo intervento, non posso andare avanti... No, è terzo quello che sta a fare, quindi non possiamo andare all'infinito. Il Sindaco vuole parlare, prego.

SINDACO MATTEO MORRA

Io molto, molto brevemente, visto che siamo in tema personale, approfitto per ringraziare, di fronte al Consiglio comunale, ma di fronte pure a tutti i cittadini, quei dipendenti dell'ufficio tecnico, che questa notte sono stati al lavoro per interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto idrico C1 e che stamattina erano regolarmente in servizio, sono stati fino alle 06:00 sulla vasca e stamattina erano regolarmente in servizio,



cioè, veramente, il nostro ringraziamento, il ringraziamento dell'Amministrazione e credo di tutto il Consiglio comunale, ma della città nel suo complesso.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Le dichiarazioni di voto sono permesse.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Anche perché abbiamo detto tutto, allora la dichiarazione di voto ci vuole, nel senso che io, su questa mozione del Consigliere Luigi Baiano mi asterrò e dirò anche la motivazione del perché mi astengo. La motivazione è ben articolata ed è la pietra miliare per noi del Consiglio comunale, però potrebbe essere vista come la mozione degli scontenti, scusatemi questo termine poco elegante, quando poi tutti quanti noi, ma lo stesso Luigi la pensa così, sappiamo che in queste poche risorse umane che oggi operano nel Comune c'è gente, come prima anche il Sindaco diceva, ci butta il sangue e quindi, ecco, il mio voto di astensione sta a significare che in questo momento è bene accendere la luce, il faro sulla questione macchina comunale, che è la questione delle questioni, però in questo momento una mozione del genere con il passaggio del Consiglio comunale potrebbe sembrare soltanto una mozione dettata dall'essere scontenti, perché il benessere, come l'Assessore, chi è che non vuole il benessere? Tutti quanti vorremmo il benessere, però per avere il benessere c'è bisogno di condizioni ideali per poterlo ricevere. In questo purtroppo noi non lo abbiamo e quindi queste condizioni non le abbiamo. Quindi, ripeto, io mi asterrò, ringraziando il collega Luigi Baiano di aver posto l'accento su questo argomento così drammaticamente vero, però penso che il voto favorevole potrebbe essere un equivoco per tanta gente che la mattina scende al Comune per lavorare. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. Vuole intervenire Baiano?

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Sì.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego.

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Allora, intanto ringrazio tutti quelli che sono intervenuti, a prescindere dal voto. Allora, volevo rispondere al Sindaco. Per quanto riguarda il secondo punto che venga predisposta un'indagine sul benessere, ho capito bene, Matteo? Era questo, Sindaco, scusi, era questo il punto? Allora, il lavoro che ho fatto in questo periodo ha riguardato maggiormente proprio questo, quello di parlare con i singoli dipendenti, posso dire di aver parlato quasi con tutti a proposito di quello che è il ruolo che svolgono e se



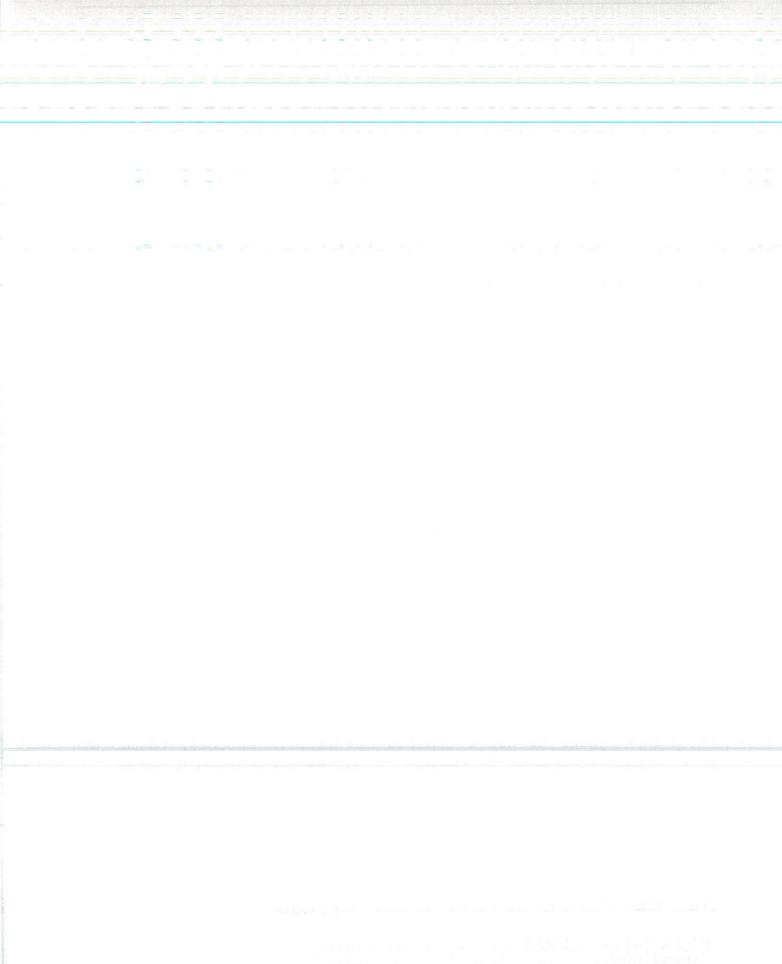
quel ruolo specifico stia bene al dipendente, è ovvio che non è che possono decidere dove andare e cosa fare, però, come abbiamo ben visto è da dipendente e mi può capire chi come me lavora, ci sono dei posti dove uno non ha una predisposizione a dare il massimo, a dare tanto e nel Comune di Marano c'è qualcuno che ha questo tipo di problema. Io voglio fare una premessa perché mi è piaciuto quello che ha detto Michele, però non ho capito la parte finale. Io ho fatto questa indagine per sottolineare quanto siano in difficoltà i dipendenti del Comune di Marano, però forse non ho fatto una premessa: questi signori, dal mio punto di vista, non devo tessere lodi a nessuno, sono degli eroi, questi signori negli ultimi vent'anni hanno subìto cose allucinanti, basti leggere un po' quello che ha dichiarato Bertini in un'intervista dove dice che lui buttava la carta nel cestino per farla leggere poi agli altri che portavano notizie, questi signori hanno subìto cose che un dipendente pubblico come me ne ha viste di tante, ma a livello di Marano secondo me non c'era nessuno, dipendenti che subivano da parte di dirigenti, da parte di responsabili degli abusi che erano veramente imbarazzanti. Quindi, dal mio punto di vista, ripeto, tutti i dipendenti del Comune di Marano, la maggior parte, forse il 90% di quelli là, a quei signori là ci deve soltanto dire: "Grazie per aver resistito", l'ho detto, in tanti sono andati via da Marano, Marano era una realtà allucinante, quindi quello che Consigliere Santoro è vero, c'è qualcuno effettivamente non è attivo come lo sono tanti altri, quasi tutti. Quindi il mio lavoro era quello di individuare queste persone e metterle in condizione di dare il massimo magari in un settore dov'era più predisposto perché magari può succedere, è successo a me personalmente, chi è nell'ambito lo può sapere, ci sono dei reparti dove si ha un contatto diretto con i pazienti, un reparto dove non lo si ha, per una questione caratteriale io preferisco quello dove si ha il contatto con i pazienti, riesco a rendere di più, era questo il mio motivo per cui dicevo di andare a parlare con loro, creare, ovviamente, con un supporto della dirigenza stessa, la quale conosce bene il settore e sa dove intervenire. Mi allaccio e concludo alla questione che poneva anche la Consigliera Fanelli, quella di vederci con i dirigenti, ove mai questo tavolo tecnico di cui parlavo era quello, per essere di supporto a loro in quanto ognuno di noi è esperto nel proprio settore, ognuno di noi ha un'esperienza lavorativa e se potrebbe essere utile il nostro consiglio o no. Ho concluso e vi ringrazio ancora.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Se non ci sono altri interventi... Allora, prima di passare alla votazione facciamo un'altra volta l'appello perché qualcuno è andato via e non è rientrato.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

MORRA M	ſatteo	(S	i	no	da	C	0)					.presente;
CECERE	Luigi.												.presente;



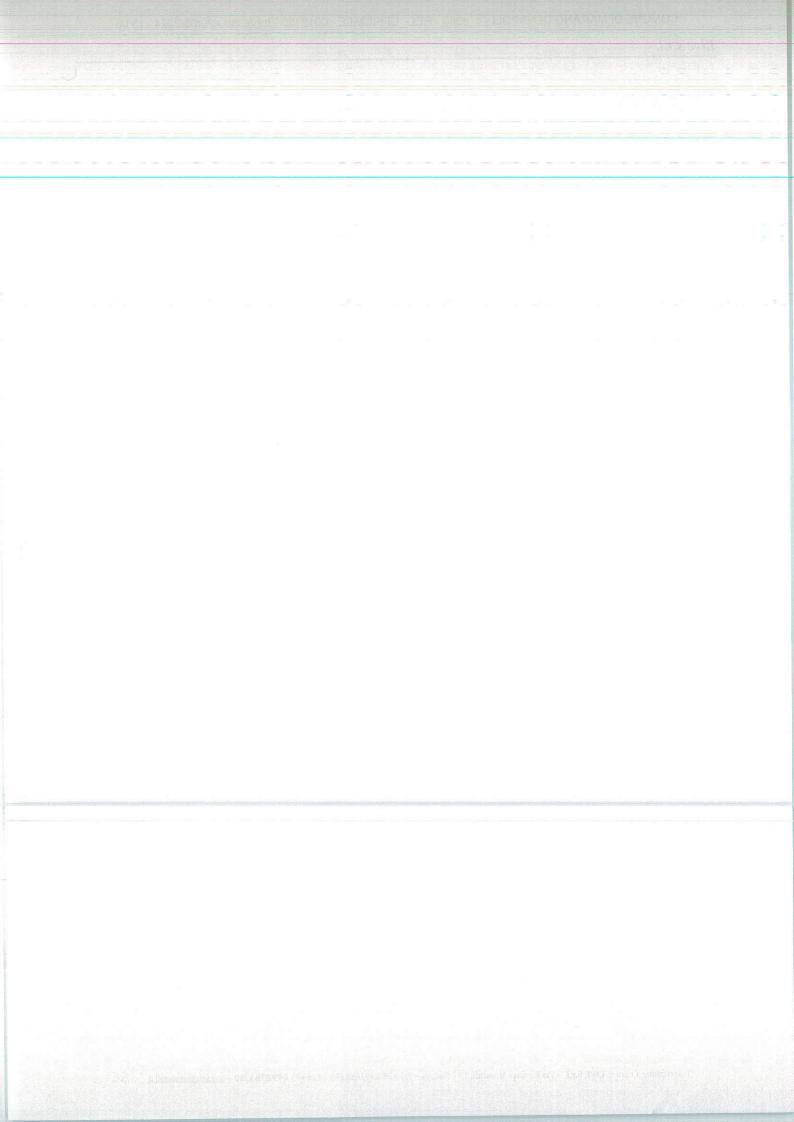
Live s.r.l.

DI MARINO Luigipresente;
CATUOGNO Domenicopresente;
CHIANESE Antoniopresente;
LEPRE Vincenzopresente;
MOSELLA Gaetanopresente;
APREA Elenapresente;
PARAGLIOLA Domenicopresente;
DI LUCCIO Davidepresente;
DE MAGISTRIS Luisapresente;
DE BIASE Mariateresapresente;
MARRA Alessiopresente;
ARIA Teresapresente;
BATTILOMO Vincenzopresente;
DE MAGISTRIS Mariopresente;
IZZO Michelepresente;
DE STEFANO Salvatorepresente;
SANTORO Francescopresente;
RUSCIANO Nunzioassente;
SCHIATTARELLA Barbaraassente;
GIACCIO Teresaassente;
FANELLI Stefaniapresente;
CAMAMETT Inde
SAVANELLI Luigipresente;
BAIANO Luigipresente;

assenti 3.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sono presenti 22 Consiglieri, compreso il Sindaco. Possiamo andare avanti e possiamo passare alla votazione della mozione presentata al punto numero 7 dal Consigliere Baiano. Chi è favorevole alzi la mano. Tutti tranne Izzo. Allora, favorevoli: 21. Chi è contrario? Nessuno è contrario. Chi si astiene? Il Consigliere Izzo. Quindi, la mozione è approvata.



Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale

-Avv. Gaetano Mosella-

REFERTO DI PUBBI

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, la sensi della normativa

vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

Marano di Napoli

10/06/2024

nsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA PESEGUIBILITA

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 del D.Lgs. (·)

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

